

MARTEDÌ VI di Pasqua

Dal vangelo secondo Giovanni (16,5-11)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

**«Ora vado da colui che mi ha mandato
e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?".**

Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore.

**Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché,
se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito;
se invece me ne vado, lo manderò a voi».**

COMMENTO *Riascoltiamo le parole di congedo di Gesù, nei giorni che precedono l'Ascensione, e ci rispecchiamo nell'incomprensione dei 12 per la perdita del Maestro. Cessa la presenza fisica del Verbo incarnato, collocata nel tempo e nello spazio ed accessibile solo lì. Finisce l'esperienza storica dell'incarnazione, con il ritorno al cielo del Figlio di Dio, ma non finisce la sua azione e la sua presenza nella vita dei suoi discepoli. Gesù chiama "un bene" questa cessazione e l'inizio di un'altra esperienza di Dio, quella dello Spirito. Viene a noi il Paraclito e rimane con noi per sempre. È la presenza divina non legata al tempo e allo spazio, inviata da Cristo, che parla le parole di Cristo, che compie l'opera di Cristo ovunque e per sempre, anche oggi, anche per noi.*

PREGHIERA **Salmo 103(104)**

Benedici il Signore,
anima mia!
Sei tanto grande,

e i malvagi non esistano più.
Benedici il Signore, anima mia.
Alleluia.

Signore, mio Dio!

Sei rivestito di maestà e di splendore,

avvolto di luce come di un manto,

Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

Mandi il tuo spirito, sono creati,

e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;

gioisca il Signore delle sue opere.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,

cantare inni al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto,

io gioirò nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra

O Dio, dalla tua santità fiorisce ogni bene

negli uomini e nelle cose:

rinnova con il dono del tuo Spirito i nostri cuori,

perché tu sia glorificato in ogni nostra opera,

e tutta la storia del mondo

si disponga alla venuta del tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.